

il filo interiore

un ciclo di conversazioni video su temi spirituali con
Raimon Panikkar, Gabriele Mandel Khân, Moni Ovadia

il filo interiore

è un progetto culturale di Marco Manzoni-Studio Oikos
manzoni.marco@alice.it



In collaborazione con



Mercoledì 25 gennaio 2012

Mercoledì 1 febbraio 2012

Lunedì 13 febbraio 2012

ore 21 – Ingresso libero
Auditorium del Centro Culturale San Fedele
Via Hoepli 3/B, Milano

“Il filo interiore” è, simbolicamente, il filo che intreccia la domanda di senso e la dimensione etica della vita. “Il filo interiore” è un ciclo di serate nelle quali saranno presentate quattro conversazioni video (di cui tre inedite) realizzate da Marco Manzoni-Studio Oikos, con la collaborazione di Fondazione Arbor.

Conversazioni con due grandi maestri della spiritualità recentemente scomparsi - Raimon Panikkar, teologo cristiano ed esponente del dialogo intra-religioso e Gabriele Mandel Khân, maestro sufi - e con un esponente della cultura ebraica e uomo di teatro, Moni Ovadia. Nei filmati i tre esponenti, pur nelle differenti soggettività, comunicano il senso di una spiritualità viva e accessibile nella nostra quotidianità. L'intento del ciclo è, quindi, mettersi in ascolto di personalità aperte al dialogo tra le diverse spiritualità e a quello, non meno importante, tra credenti e non credenti.

Ogni proiezione sarà seguita dal commento di un esperto, in dialogo con il pubblico.

Mercoledì 25 gennaio 2012 – ore 21

RAIMON PANIKKAR

Lo scontro di civiltà, la pace e il perdono, 35'

La memoria contemplativa, 20', inedito

Raimon Panikkar, teologo cristiano ed esponente tra i più significativi del dialogo intra-religioso, è scomparso nel 2010. In questa serata, che è un omaggio alla sua figura e alla sua opera spirituale, verranno proiettate due conversazioni video, di cui una inedita.

Nella prima conversazione, Raimon Panikkar affronta il tema del possibile scontro di civiltà. Nella sua riflessione sulla relazione con l'“altro” c'è un grande spazio per il perdono, che è un atto di de-creazione e rompe la legge del *karman*. Inoltre, per Panikkar noi non siamo detentori della verità assoluta perché la verità è, nella sua essenza, relazione.

Nel secondo filmato, il tema è quello della memoria. Una memoria che per Panikkar non è sguardo nostalgico sul passato, ma riattualizzazione emotiva di esperienze vissute. Una memoria viva.

E che ha una profonda relazione con la contemplazione e il silenzio.

Interventi:

Milena Carrara Pavan, *curatrice Opera Omnia di R. Panikkar*

Paulo Barone, *psicoanalista e filosofo*

Mercoledì 1 febbraio 2012 – ore 21

MONI OVADIA

Spiritualità ebraica ed etica contemporanea, 60', inedito

Moni Ovadia, attore e regista teatrale, è considerato una delle voci più significative della cultura ebraica contemporanea.

In questa conversazione, Moni Ovadia parla, in primo luogo, dell'umorismo che nell'ebraismo è un antidoto all'idolatria, per poi toccare temi che si pongono a frontiera tra spiritualità e dimensione etica: il bene e il male, la simbologia dell'ombra, la relazione tra maschile e femminile, il sogno. Ovadia parla anche di alcune questioni vicine alla nostra contemporaneità e alla relazione con il più debole: la tradizione dello Shabbat e il rapporto tra messianesimo e giustizia sociale, i confini della libertà e della responsabilità, la visione ebraica del rapporto con la natura. E conclude sulla necessità, oggi ancor più imprescindibile, di conservare e valorizzare una memoria etica per le nuove generazioni.

Interventi:

Stefano Levi della Torre, *pittore e scrittore*

Lunedì 13 febbraio 2012 – ore 21

GABRIELE MANDEL KHÂN

La saggezza dei sufi, 60', inedito

Gabriele Mandel Khân, autore di oltre 200 volumi e artista, è considerato uno dei massimi maestri del Sufismo. E' scomparso anch'egli nel 2010. In questa conversazione, Mandel Khân ci accompagna nel mondo e nelle tradizioni del Sufismo, l'espressione mistica dell'Islam: dalle origini alle sue diverse espressioni poetiche, artistiche e scientifiche. Mandel affronta anche questioni cruciali della condizione umana quali il male, l'ignoranza e la paura. E tocca uno dei temi cardine del mondo spirituale contemporaneo: il rispetto tra le diverse religioni, la pace e il rifiuto delle pratiche dei martiri suicidi, che rappresentano un tradimento degli insegnamenti del Corano. Per il pensatore sufi “ciò che conta nella vita non sono le diverse religioni, ma le azioni concrete improntate all'etica”.

Interventi:

Don Antonio Tarzia, *Direttore “Jesus”*

Il Maestro Fakhreddin Gafarov eseguirà dal vivo musiche sufi con strumenti originali